

BRINANOVARA

Con Tancredi Parmeggiani ¹



THE SHOW IS OVER ²

Inaugurazione giovedì 04 dicembre ore 19

04.12 - 22.01. 2026

Quel che è fatto è fatto. Adesso è tardi.
Cordialmente, BRINANOVARA

La Galleria Giovanni Bonelli è lieta di presentare nella sede di Milano **THE SHOW IS OVER** la mostra doppio personale dell'artista BRINANOVARA (Giorgio Brina, Simone Novara).

Durante l'inaugurazione si svolge l'azione sonora di Austero SoundArt che interroga Tancredi Parmeggiani attraverso i suoi scritti. Nella sala attigua alla galleria è proiettato il video inedito *Ekphrasis* (2025) di Stefano Cozzi, che investiga la dialettica nella pittura delle opere di BRINANOVARA.

(1 L'opera di Tancredi Parmeggiani (Feltre, 1927 – Roma, 1964) in mostra condivide con BRINANOVARA l'interesse per il linguaggio e l'autonomia della pittura. 2 Il titolo si riferisce alla mostra collettiva *The Show Is Over* (15.10.2013 - 30.11.2013, Gagolian - Britannia Street, Londra), dall'opera omonima di Christopher Wool del 1991 che cita, a sua volta, la definizione di nichilismo di Vasily Rozanov, nel saggio *The Apocalypse of Our Time* del 1918.)

BRINANOVARA, Giorgio Brina (1993, Milano) e Simone Novara (1994, Milano), ha esposto in numerose mostre personali e collettive presso gallerie, musei e spazi sperimentali tra cui: Galleria Giovanni Bonelli, Milan (2023, 2024, 2025), The Shed-Residenza d'Arte, Monte San Martino (2025), Monastero di Astino, Bergamo (2024), Boscolo Hotel, Nizza (2024), The Address Gallery, Brescia (2023 – 2022), Mart – Galleria Civica, Trento (2023), Il Crepaccio (2022), Crag Gallery, Torino (2019 – 2021), Casa Testori, Milano (2019 – 2021), Bagni Misteriosi, Milano (2021), Spazio Volta, Bergamo (2021), Vault, Berlino (2021), XPINKY BERLIN, Berlino (2020 – 2021 – 2022), Spazio In Situ, Roma (2020), Adiacenze, Bologna (2020), Dimora Artica, Milano (2019 – 2020 – 2021), MAC Museo d'Arte Contemporanea, Lissone (2019). Ha vinto la commissione per una scultura pubblica nei giardini di Villa Belgiojoso Bonaparte, Milano (2024) e la commissione di arte pubblica per Wellio Milano di Covivio (2021). Sono stati finalisti per il Premio Cairo (2023), il Premio Francesco Fabbri (2022) e il Premio Lissone (2019). Tra le loro numerose attività, il duo vanta anche conferenze presso istituzioni italiane e internazionali come la LABA di Brescia (2025, 2024), il Mariann Steegmann Institute-Kunst & Gender di Brema, Germania (2021) e ha collaborato ad alcuni progetti editoriali per Cantoni Editore (2024), MACK Books (2024) e Transcript Publishing (2025). Le sue opere sono presenti in diverse importanti collezioni tra cui Collezione Maramotti, Collezione Paneghini, Covivio. Giorgio ha studiato scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e Simone ha studiato pittura alla UAL Wimbledon a Londra e architettura al Politecnico di Milano.

Stefano Cozzi (1989, Milano) vive e lavora a Milano. Formatosi all'Accademia di Brera di Milano e alla Slade School of Fine Arts di Londra (MFA Media) tra il 2018 e il 2020 ha partecipato ai lavori di EUROLAB, team creativo diretto da Wolfgang Tillmans e Rem Koolhaas a supporto dell'Unità Strategica di Comunicazione della Commissione Europea. Dal 2018 al 2020 collabora con lo studio di Marcello Maloberti (Galleria Raffaella Cortese). Dal 2021 è guest lecturer del Corso di Laurea magistrale in Management per l'arte contemporanea e del Master di Arts Management, UCSC-Milano. Attualmente collabora come Immaker e fotografo con Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale e Università Statale di Milano UniMi. Recenti progetti e mostre includono: *Cuore Mio* di Marcello Maloberti, Magazzino Italian Art, Cold Spring NY, Triennale di Milano e Fondazione Treccani, Roma (2024, 2025), *Neotenie*, Opera Magazine c.o. Attiva Cultural Projects, Napoli (2024), *Timelapse*, Palazzo Edison, Milano (2023), Expo 2020 Dubai (2021), *As she walks down*, Battersea Arts Centre (2018), *Posto Unico*, La Triennale di Milano, Milano (2017) *Ad continuum: Explicit*, Artissima, Torino (2017) *Taking care*, La Biennale di Venezia - 15ma Esposizione Internazionale di Architettura, Venezia (2016), *La matrice di tutti i segreti*, Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano (2016), *Entrare nell'opera*, Galleria Massimodeluca, Venezia (2015) *Where we are now*, The Freud Museum, Londra (2015), *Das Letzte im Leben*, Kaiserliche Hofburg, Innsbruck (2015), *Lessingtage*, Thalia Theater, Amburgo (2014). Ha partecipato ai programmi di residenza di Estorick Collection, Londra (2018), Wysing Arts Centre, Cambridge (2014), Sírn Residency, Reykjavík (2012).

Austero SoundArt, micro-collettivo di audio-architettura di Stefano Pavarini e Roberto Rossi, è ospite della mostra di BRINANOVARA con una azione sonora dedicata a Tancredi Parmeggiani. Vengono recitati sottoforma di "melologo urbano" testi e "appunti non datati" di Tancredi e accompagnati da suoni artistici e naturali (una sorta di spoken word con elettronica, percussioni, guitar-synth). Austero SoundArt svolge da più di 15 anni un lavoro di ricerca sulla relazione tra suono e parola, che viene proposto principalmente in gallerie, musei, centri culturali.

BRINANOVARA

With Tancredi Parmeggiani ¹



THE SHOW IS OVER ²

Opening thursday 04 december at 19 PM

04.12 - 22.01. 2026

What's done it's done. It's too late now.
Sincerely, BRINANOVARA

The Galleria Giovanni Bonelli is pleased to present **THE SHOW IS OVER**, a duo solo exhibition by the artist BRINANOVARA (Giorgio Brina, Simone Novara) at its Milan location.

During the opening the sound-action by Austero SoundArt takes place, interviewing Tancredi Parmeggiani from his writings. In the room adjacent to the gallery, Stefano Cozzi's unreleased video *Ekphrasis* (2025) is screened, investigating the dialectic in the painting of BRINANOVARA's work.

(1The work of Tancredi Parmeggiani (Feltre, 1927 – Rome, 1964) on display focuses on the dialogue with BRINANOVARA on the language and autonomy of painting. 2 The title refers to the group exhibition *The Show Is Over* (15 October 2013 - 30 November 2013, Gagosian - Britannia Street, London), from Christopher Wool's 1991 work of the same name, which in turn quotes Vasily Rozanov's de nition of nihilism in his 1918 essay *The Apocalypse of Our Time*.)

BRINANOVARA, Giorgio Brina (1993, Milano) and Simone Novara (1994, Milano), exhibited in different solo and group exhibitions in galleries, museums and independent spaces among which: Galleria Giovanni Bonelli, Milan (2023, 2024, 2025), The Shed-Residenza d'Arte, Monte San Martino (2025), Monastero di Astino, Bergamo (2024), Boscolo Hotel, Nice (2024), The Address Gallery, Brescia (2022, 2024), Mart – Galleria Civica, Trento (2023), Spazio In Situ, Rome (2020, 2024), Il Crepaccio (2022), Crag Gallery, Turin (2019, 2021), Casa Testori, Milan (2019, 2021), Bagni Misteriosi, Milan (2021), Spazio Volta, Bergamo (2021), Vault, Berlin (2021), XPINKY BERLIN, Berlin (2020, 2021, 2022), Adiacenze, Bologna (2020), Dimora Artica, Milan (2019, 2020, 2021), MAC Museo d'Arte Contemporanea, Lissone (2019). They won the commission for a public sculpture in Villa Belgiojoso Bonaparte gardens, Milan (2024) and a public art commission for Wellio Milan by Covivio (2021). They were shortlisted to Premio Cairo (2023), Premio Francesco Fabbri (2022) and Premio Lissone (2019). Among their numerous activities, the duo also boasts lectures at Italian and international institutions such as LABA, Brescia (2025, 2024), the Mariann Steegmann Institute-Kunst & Gender in Bremen, Germany (2021) and collaborated within some editorial projects for Cantoni Editore (2024), MACK Books (2024) and Transcript Publishing (2025). Their works have been aquired by some noticeable collections such as Collezione Maramotti, Collezione Paneghini, Collezione Covivio. Giorgio studied Sculpture at Accademia di Belle Arti di Brera in Milano and Simone studied Painting at the UAL Wimbledon in London and Architecture at the Politecnico in Milano.

Stefano Cozzi (1989, Milano) lives and works in Milan. He graduated from Accademia di Belle Arti di Brera, Milan (BFA) and Slade School of Fine Arts, London (MFA Media). From 2018 to 2020 he participated to EUROLAB, the creative team led by Wolfgang Tillmans e Rem Koolhaas for the support of European Commission Strategic Communications Unit.

From 2018 to 2020, he collaborated for Marcello Maloberti studio (Galleria Raffaella Cortese). From 2021, he is guest lecturer for the Management for MA Contemporary Art and Arts Management at UCSC-Milano. He works as Immaker and photographer with Fondazione EOS - Edison Orizzonte Sociale and Università Statale di Milano UniMi. Recent projects include: *Cuore Mio* di Marcello Maloberti, Magazzino Italian Art, Cold Spring NY, Triennale di Milano e Fondazione Treccani, Roma (2024, 2025), *Neotenie*, Opera Magazine c.o. Attiva Cultural Projects, Napoli (2024), *Timelapse*, Palazzo Edison, Milano (2023), Expo 2020 Dubai (2021), *As she walks down*, Battersea Arts Centre (2018), *Posto Unico*, La Triennale di Milano, Milano (2017) *Ad continuum: Explicit*, Artissima, Torino (2017) *Taking care*, La Biennale di Venezia - 15ma Esposizione Internazionale di Architettura, Venezia (2016), *La matrice di tutti i segreti*, Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano (2016), *Entrare nell'opera*, Galleria Massimodeluca, Venezia (2015), *Where we are now*, The Freud Museum, Londra (2015), *Das Letzte im Leben*, Kaiserliche Hofburg, Innsbruck (2015), *Lessingtage*, Thalia Theater, Amburgo (2014). Ha partecipato ai programmi di residenza di Estorick Collection, Londra (2018), Wysing Arts Centre, Cambridge (2014), Sírn Residency, Reykjavík (2012).

Austero SoundArt, audio-architectural micro-collective Stefano Pavarini and Roberto Rossi, is the guest for BRINANOVARA's solo show with a sound-action dedicated to Tancredi Parmeggiani. Tancredi's texts and "undated notes" are played as an urban melologue and accompanied by arti cial and natural sounds (a sort of spoken word with electronics, percussion and guitar-synth). For more than 15 years, Austero SoundArt has focused his research on the relationship between sound and words, which is mostly played in galleries, museums and cultural centres.